



SOPPRESSE L'AGENZIA DEL TERRITORIO E L'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO USB INVIA UN TELEGRAMMA DI CONVOCAZIONE URGENTE

Basta un articolo in un decreto legge per sopprimere l'Agenzia del Territorio e l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato. In questo articolo è scritto il destino di circa 12.000 lavoratrici e lavoratori che al momento non sanno quale sarà il loro futuro. Ecco maturare subito il primo frutto avvelenato del protocollo firmato il 3 maggio da Cgil, Cisl, Uil, Salfi ed Flp, che supinamente e in ossequio a una imperdonabile complicità hanno messo in mano al governo l'arma letale della *spending review* che ha come unico, vero obiettivo lo smantellamento della Pubblica Amministrazione e la privatizzazione dei servizi pubblici. Ecco cosa dice il protocollo di maggio nella sua premessa politica:

“[...] Gli interventi preannunciati in tema di spending review debbono rappresentare un'occasione per superare l'approccio finanziario e ragionieristico della spesa pubblica ed avviare un processo di modernizzazione dell'amministrazione pubblica attraverso un'attività di profonda razionalizzazione [...]”

La firma su quell'accordo vuol dire assenso ai tagli di spesa, alla mobilità coatta, ai licenziamenti per motivi economici, come USB aveva denunciato da subito. La portata e gli effetti dell'operazione di soppressione di queste due Amministrazioni oggi sono inimmaginabili ma una sicurezza l'abbiamo: le conseguenze più pesanti le pagheranno le lavoratrici e i lavoratori, mentre i firmatari del protocollo come sempre speculeranno sulle loro disgrazie. Per questa ragione abbiamo immediatamente inviato alle Amministrazioni interessate dal provvedimento, un telegramma di convocazione urgente.

Fra qualche giorno avremmo dovuto firmare le Convenzioni 2012 che dovevano ribadire il ruolo strategico del fisco anche attraverso la valorizzazione del personale. Il blitz del governo ci dimostra ancora una volta che non c'è volontà di combattere l'evasione fiscale, proprio perché il comparto della fiscalità viene aggredito, stravolto, smembrato e chiuso d'ufficio.

Lo stesso articolo 3 del decreto (che potete leggere integralmente nelle pagine seguenti) ribadisce che parallelamente alla razionalizzazione del comparto Fisco comunque si dovrà anche procedere al taglio lineare del 10% delle dotazioni organiche. Ciò pone seri e drammatici rischi di esuberi, mobilità coatta e licenziamenti in base all'articolo 33 del D. Lgs. n. 165/2001. Nessuno si faccia illusioni circa futuri migliori inquadramenti retributivi, perché dall'attuazione di questa riorganizzazione, come chiarisce bene l'ultimo comma, non dovranno derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Questa è la *spending review*, questo è ciò che il protocollo del 3 maggio ha permesso di fare. E se così vi piace, adesso sapete chi dovete ringraziare!



Scioperare costa, ma non scioperare costa molto di più!
**VENERDÌ 22 GIUGNO 2012 SCIOPERO GENERALE
E MANIFESTAZIONI A ROMA E MILANO ORE 9.30**
Non lasciamoli fare! Difendiamo lavoro, salario e vita!



Art. 3

(Soppressione dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, dell'Agenzia del territorio e dell'Agenzia per lo sviluppo del settore tipico)

1. L'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e l'Agenzia del territorio sono soppresse a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e i relativi organi decadono, fatti salvi gli adempimenti di cui al comma 3.
2. Le funzioni attribuite agli enti di cui al comma 1 dalla normativa vigente e le inerenti risorse umane finanziarie e strumentali compresi i relativi rapporti giuridici attivi e passivi, sono rispettivamente trasferiti, senza che sia esperita alcuna procedura di liquidazione, neppure giudiziale, all'Agenzia delle dogane, che assume la denominazione di "Agenzia delle dogane e dei monopoli", ed alla Agenzia delle entrate.
3. Con decreti di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono trasferite le risorse umane strumentali e finanziarie degli enti soppressi. Fino all'adozione dei predetti decreti, per garantire la continuità dei rapporti già in capo all'ente soppresso, l'Agenzia incorporante può delegare uno o più dirigenti per lo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione, ivi comprese le operazioni di pagamento e riscossione a valere sui conti correnti già intestati all'ente soppresso che rimangono aperti fino alla data di emanazione dei decreti medesimi.
4. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, i bilanci di chiusura degli enti soppressi sono deliberati dagli organi in carica alla data di cessazione dell'ente, corredati della relazione redatta dall'organo interno di controllo in carica alla data di soppressione dell'ente medesimo e trasmessi per l'approvazione al Ministero dell'economia e delle finanze. Ai componenti degli organi degli enti di cui al comma 1 i compensi, indennità o altri emolumenti comunque denominati ad essi spettanti sono corrisposti fino alla data di adozione della deliberazione dei bilanci di chiusura e, comunque, non oltre novanta giorni dalla data di soppressione.
5. Le dotazioni organiche delle Agenzie incorporanti sono provvisoriamente incrementate di un numero pari alle unità di personale di ruolo trasferite, in servizio presso gli enti soppressi. Detto personale è inquadrato nei ruoli delle Agenzie incorporanti sulla base di apposite tabelle di corrispondenza approvate con uno dei decreti di cui al comma 3. I dipendenti trasferiti mantengono l'inquadramento previdenziale di provenienza ed il trattamento economico fondamentale e accessorio, limitatamente alle voci fisse e continuative, corrisposto al momento dell'inquadramento; nel caso in cui tale trattamento risulti più elevato rispetto a quello previsto per il personale dell'amministrazione incorporante, è attribuito per la differenza un assegno *ad personam* riassorbibile con i successivi miglioramenti economici a qualsiasi titolo conseguiti. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.
6. Per i restanti rapporti di lavoro le Agenzie incorporanti subentrano nella titolarità del rapporto fino alla naturale scadenza.
7. Per lo svolgimento delle funzioni attribuite, le Agenzie incorporanti possono, altresì, avvalersi di personale comandato nel limite massimo delle unità previste dalle specifiche disposizioni di cui alle leggi istitutive degli enti soppressi.
8. Le Agenzie incorporanti esercitano i compiti e le funzioni facenti capo agli enti soppressi con le articolazioni amministrative individuate mediante le ordinarie misure di definizione del relativo assetto organizzativo. Nell'ambito di dette misure, l'Agenzia delle entrate istituisce un posto di vicedirettore, per i compiti di indirizzo e coordinamento delle funzioni riconducibili all'area di attività dell'agenzia del territorio; l'Agenzia delle dogane e dei



Scioperare costa, ma non scioperare costa molto di più!
**VENERDÌ 22 GIUGNO 2012 SCIOPERO GENERALE
E MANIFESTAZIONI A ROMA E MILANO ORE 9.30**
Non lasciamoli fare! Difendiamo lavoro, salario e vita!



monopoli istituisce un posto di vicedirettore, per i compiti di indirizzo e coordinamento delle funzioni riconducibili all'area di attività dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato. ~~Per lo svolgimento sul territorio dei compiti già devoluti all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli stipula un'apposita convenzione, non onerosa, con la Guardia di finanza. Al fine di garantire la continuità delle attività di interesse pubblico già facenti capo agli enti di cui al presente comma fino al perfezionamento del processo di riorganizzazione indicato, l'attività facente capo ai predetti enti continua ad essere esercitata dalle articolazioni competenti, presso le sedi e gli uffici già a tal fine utilizzati.~~

9. Le risorse finanziarie disponibili, a qualsiasi titolo, sui bilanci degli enti soppressi ai sensi del presente articolo sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva assegnazione alle Agenzie incorporanti.

10. L'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico-Assi è soppressa a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, fatti salvi gli adempimenti di cui al comma 3 relativamente ai quali i decreti di natura non regolamentare sono adottati, nello stesso termine di cui al predetto comma, dal Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Con i medesimi decreti sono ripartite tra il predetto Ministero e l'Agenzia delle dogane e dei monopoli le funzioni attribuite ad ASSI dalla normativa vigente, nonché le relative risorse umane, finanziarie e strumentali, compresi i relativi rapporti giuridici attivi e passivi, senza che sia esperita alcuna procedura di liquidazione di ASSI, neppure giudiziale. Trovano applicazione i commi da 4 a 8, intendendosi per Amministrazione incorporante, ai fini del presente comma, anche il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

12. Al decreto legislativo n. 300 del 1999, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) all'articolo 57, comma 1, le parole: "l'agenzia del territorio", sono sostituite dalle seguenti: "e dei monopoli";
- b) all'articolo 62, comma 1, in fine, è aggiunto il seguente periodo: "L'agenzia delle entrate svolge, inoltre, le funzioni di cui all'articolo 64.";
- c) all'articolo 63, nella rubrica e nel comma 1, dopo la parola: "della dogane", sono inserite le seguenti: "e dei monopoli"; nel medesimo comma è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "L'agenzia svolge, inoltre, le funzioni già di competenza dall'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato.";
- d) all'articolo 64, sono apportate le seguenti modifiche:
 - 1) nella rubrica, le parole: "Agenzia del territorio", sono sostituite dalle seguenti: "Ulteriori funzioni dell'agenzia delle entrate";
 - 2) al comma 1, le parole "del territorio è" sono sostituite dalle seguenti: "delle entrate è, inoltre";
 - 3) al comma 3-bis, sono soppresse le parole: "del territorio";
 - 4) il comma 4 è abrogato;

13. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.



Scioperare costa, ma non scioperare costa molto di più!

**VENERDÌ 22 GIUGNO 2012 SCIOPERO GENERALE
E MANIFESTAZIONI A ROMA E MILANO ORE 9.30**

Non lasciamoli fare! Difendiamo lavoro, salario e vita!

